ABSTRACT

Questo elaborato analizza il legame tra le performance aziendali e il benessere dei dipendenti, con l'obiettivo di dimostrare come un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e orientato alla crescita personale contribuisca alla creazione di valore sostenibile nel tempo. Partendo dal nesso tra equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e dalla dimensione sociale degli obiettivi ESG, la ricerca sottolinea come il capitale umano — attraverso conoscenze, competenze ed esperienza — rappresenti un asset strategico imprescindibile per lo sviluppo competitivo dell'impresa.

Viene ricostruita l'evoluzione del concetto di sostenibilità sociale attraverso l'analisi di modelli storici e contemporanei, dalla visione umanistica di Adriano Olivetti alla filosofia imprenditoriale di Brunello Cucinelli, che attribuisce ai collaboratori il ruolo di "anime pensanti" dell'organizzazione. Dati empirici e contributi scientifici evidenziano come la soddisfazione dei dipendenti influenzi positivamente gli indicatori finanziari e la fiducia degli investitori, innescando un processo virtuoso di crescita.

Infine, mediante il caso aziendale di Golden Goose e l'intervista alla Dottoressa Sara Baglieri, viene fornita una prova concreta di come politiche orientate al benessere interno possano diventare un fattore competitivo distintivo. I risultati confermano che il benessere delle persone e la solidità finanziaria dell'impresa non solo possono coesistere, ma si rafforzano reciprocamente, costituendo il fondamento di una crescita aziendale sostenibile e duratura.